

Dal 16 ottobre arrivano gli anticipi Pac

Dal 16 ottobre secondo quanto previsto dal regolamento dell'Unione europea, l'Agea verserà agli agricoltori anticipi dei pagamenti diretti e per gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali. Il regolamento che ha autorizzato gli articoli fissava percentuali rispettivamente fino al 50% e al 75%. I regolamenti di esecuzione dell'8 settembre 2025 (1796) e 1797 hanno elevato le percentuali che sono salite fino al 70% per gli aiuti diretti e all'85% per gli interventi dello sviluppo rurale. Lo rende noto una circolare dell'Agea (Anticipi PAC 2025 – Domande di aiuto per gli interventi dei pagamenti diretti e in ambito sviluppo rurale – interventi SIGC) che precisa che gli anticipi possono essere pagati fino al 30 novembre. Per quanto riguarda i pagamenti diretti gli anticipi sono concessi per: sostegno di base al reddito per la sostenibilità; sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità; sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori; regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, articolati negli eco-schemi pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale; pagamento per inerbimento delle colture arboree; pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico; pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento; pagamento per misure specifiche per gli impollinatori, sostegno accoppiato al reddito, esclusivamente riferito a frumento duro. semi oleosi: (colza e girasole esclusa la coltivazione di semi di girasole da tavola), riso, barbabietola da zucchero, pomodoro destinato alla trasformazione, olio d'oliva, agrumi, colture proteiche comprese le leguminose.